

Il presidente Ghinelli porrà la questione nella riunione dei capigruppo

Fincantieri in Borsa, vertice in Comune

*Pacor di Forza Italia
ha chiesto una specifica
seduta del Consiglio*

La convocazione straordinaria prima di domani di un Consiglio comunale per affrontare il tema della privatizzazione di Fincantieri è stata richiesta al presidente dell'assemblea Marco Ghinelli dal consigliere Giorgio Pacor, di Forza Italia. L'incontro a Palazzo Chigi fra Governo, azienda e organizzazioni sindacali, nel quale sarà formalizzata la proposta definitiva sull'assetto della società, il cui ruolo è vitale per l'economia di Monfalcone e della Provincia, è in programma per domani. L'intenzione di Pacor era perciò quella di arrivare a una presa di posizione del Consiglio comunale di Monfalcone, dove ha sede il più grande cantiere navale del gruppo, prima dell'incontro a palazzo Chigi. La seduta, già convocata per domani sera, non sarà però anticipata per mancanza dei tempi tecnici necessari, preannuncia Ghinelli, che però ha intenzione di affrontare l'argomento nella riunione dei capigruppo che avrà luogo proprio domani sera. «Mi pare del resto - afferma Ghinelli - che il Consiglio comunale si sia già espresso sulla questione». In queste ultime settimane, secondo Pacor, ci sono state però evoluzioni importanti nella posizione dei diversi soggetti ed è «necessario che anche il Consiglio comunale faccia presente all'esecutivo nazionale la voce della realtà cit-

tadina, visto il peso dello stabilimento e la necessità di salvaguardarne il futuro». Viste le garanzie fornite dal Governo sul mantenimento del 51% delle quote e sull'esclusione di qualsiasi delocalizzazione, quella messa in campo è, a detta di Pacor, «un'operazione totalmente diversa da tutte le altre precedenti esperienze di privatizzazione fatte per apportare risorse di bilancio dello Stato e non per la crescita degli investimenti necessari all'azienda per rimanere sul mercato, nonché mantenendo in mano pubblica la maggioranza della proprietà». Il consigliere di Fi ha quindi presentato una mozione che, però, difficilmente sarà condivisa da Rifondazione comunista e pure dai Ds, che la scorsa settimana hanno ribadito di essere molto scettici sulla quotazione in Borsa di Fincantieri. Il documento sollecita infatti il Consiglio comunale ad approvare «l'operato e le scelte del Governo e del sindaco di Monfalcone in merito alla quotazione in Borsa di Fincantieri, al mantenimento del 51% della società in mano pubblica, alla completa garanzia dei livelli occupazionali, al riutilizzo delle risorse derivanti dalla quotazione per investimenti in Fincantieri e all'esclusione di qualsiasi delocalizzazione di attività industriale attualmente svolte nei cantieri nazionali».